



Via A. Moro – CORIGLIANO CALABRO (CS) –
Tel. Segret0983/82023 – Dirigente -DSGA 0983/83910 Fax 0983/81668
C.M.: CSIC8AG00G - C.F.: 84000610786
Sito Web: www.icguidi.gov.it – e-mail: csic8ag00g@istruzione.it pec
csic8ag00g@pec.istruzione.it



PROGETTO FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

FINESTRA SUL MONDO ...TRA REALTÀ E FANTASIA 3^ ANNUALITÀ

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO Il nostro Istituto, I.C. “C. GUIDI” di Corigliano Calabro, ospita un numero consistente di stranieri di prima e seconda generazione ed è quindi sensibile alle problematiche legate al loro inserimento, mirando alla facilitazione dei processi di integrazione e di formazione culturale. Il progetto interculturale, infatti, nasce per fronteggiare l'emergenza di continui arrivi ormai costanti nel tempo, anche ad anno scolastico inoltrato, di alunni stranieri ed extracomunitari provenienti dalle più svariate nazioni, completamente privi della conoscenza della lingua italiana.

RILEVAZIONE ED ESPLICITAZIONE DEI BISOGNI

La rilevazione dei bisogni nasce da:

1. numero di alunni stranieri in continuo aumento, con conseguenti problemi di accoglienza, interazione, alfabetizzazione: sono molti gli stranieri che per lavoro si sono insediati nel nostro territorio;
2. problemi di difficoltà di apprendimento, di insuccesso scolastico, di disagio sociale, con conseguenti rischi di demotivazione, dispersione, devianza.

Per la rilevazione dei bisogni si è proceduto a:

- osservazioni individuali e nel gruppo classe;
- raccolta di informazioni dalla famiglia;
- segnalazione di difficoltà linguistiche e di inserimento socio-culturale;
- coinvolgimento dei docenti per organizzare gli interventi;
- collaborazioni tra docenti, flessibilità di programmazioni;

Il percorso progettuale è la risposta alla volontà del Collegio dei docenti di accogliere gli alunni stranieri e di non bloccare il loro iter scolastico a causa della mancata conoscenza linguistica, favorendo così un loro reale inserimento nelle classi.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- Attivare una prassi di accoglienza dell'alunno straniero condivisa dai vari ordini di scuola, per facilitare l'approccio al mondo della scuola, delle famiglie e degli alunni stranieri.
- Promuovere in tutte le componenti della scuola una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione per l'attuazione piena dei diritti di cittadinanza.
- Offrire agli alunni stranieri percorsi di alfabetizzazione, secondo i personali livelli di partenza e i ritmi di apprendimento, e nel caso di buone competenze linguistiche, di supporto all'apprendimento disciplinare.
- Sostenere gli alunni stranieri nelle fasi di passaggio fra i vari ordini di scuola, attraverso percorsi di continuità.
- Promuovere percorsi educativi di educazione interculturale in tutte le classi dell'Istituto.
- Favorire, attraverso lo spazio educativo della scuola l'affermarsi di valori interculturali, capaci di dialogo e confronto.
- Promuovere accoglienza, amicizia e collaborazione tra famiglie italiane e straniere nel

reciproco rispetto di regole, diritti e doveri.

RISULTATI ATTESI

- Appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto della scolarità pregressa;
- Acquisizione della lettura e della scrittura secondo le regole ortofoniche della lingua italiana;
- Migliorare l'uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare;
- Apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti ;
- Comprensione della realtà circostante ed espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione "verbale e scritta";
- Acquisizione di fiducia in sé e di autonomia;
- Superamento delle difficoltà scolastiche;
- Costruzione di equilibrate relazioni con i compagni e con gli adulti;
- Graduale superamento delle misconoscenze e dei pregiudizi;
- Inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Raccordo operativo degli interventi realizzati dalle varie agenzie;